

FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE DI MONTEPULCIANO
Fondazione di Partecipazione

RELAZIONE CONSIGLIO DI GESTIONE
AL BILANCIO REDATTO IN FORMA ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis/3 Codice Civile

ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2013

Introduzione

La Fondazione è stata costituita in data 3 Novembre 2005 con atto a rogito Dott. Ricardo Coppini, Notaio in Siena e Montepulciano, repertorio n. 43709, raccolta n. 16032, registrato a Siena il 9 Novembre 2005 al n. 318 serie 1V.

Lo statuto della Fondazione è stato oggetto di successive modifiche al fine migliorare rispetto alle esigenze le norme che regolano il funzionamento della fondazione, l'ultima delle quali è avvenuta in data 06 Giugno 2013, con atto a rogito Dott. Andrea Caiati Notaio in Montepulciano (Siena), repertorio n. 182, raccolta n. 125, registrato a Montepulciano il 12 Giugno 2013, al n. 1456 serie 1T.

Come recita l'art. 2 e seguenti dello statuto, la Fondazione è stata costituita dal Comune di Montepulciano e dall'Amministrazione Provinciale di Siena al fine di "promuovere la crescita delle conoscenze, esperienze e professionalità nel campo delle arti, prevalentemente musicali nel territorio del Comune di Montepulciano e dei comuni del sud senese", attraverso lo svolgimento in particolare di attività didattica e di promozione nel campo musicale, di organizzazione di eventi musicali internazionali, nonché altre attività strumentali accessorie e connesse al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Il bilancio della Fondazione al 31 Dicembre 2013 è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e rappresenta la consistenza patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente nonché espone il risultato economico e patrimoniale alla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce, ed è corredato dalla presente relazione del Consiglio di Gestione, la quale, sebbene risulti documento facoltativo, redatta in conformità alle prescrizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, tenuto conto delle eventuali specifiche previsioni a livello di direttive speciali di settore.

Confronto dati sintetici conto economico 2013 rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente e del bilancio preventivo economico annuale

Di seguito vengono riportati i dati sintetici del conto economico derivante dal bilancio preventivo dell'esercizio 2013, le risultanze alla chiusura dello stesso periodo nonché al termine dell'esercizio 2012, con riferimento alla gestione della Fondazione.

<i>Descrizione</i>	<i>Conto Economico 2013</i>	<i>Conto Economico 2012</i>	<i>Preventivo Economico 2013 (budget)</i>
A) Valore della Produzione	967.310	813.351	1.058.604
B) Costi della Produzione	(928.208)	(698.706)	(930.585)
Differenza tra valore e costi della produzione	39.102	114.645	128.019
C) Proventi ed Oneri finanziari	(28.517)	(22.042)	(40.330)
D) Proventi e oneri straordinari	19.056	(3.010)	0
Risultato prima delle Imposte	29.641	89.593	87.689
Imposte sul Reddito dell'esercizio	(23.829)	(39.381)	31.486
<i>Risultato dell'esercizio (perdita)</i>	<i>5.812</i>	<i>50.212</i>	<i>56.203</i>

L'analisi in dettaglio delle voci che hanno determinato gli scostamenti è verificabile dalla lettura della Nota Integrativa oltre che dalle voci del bilancio analitico con raffronto all'anno precedente.

Il Conto Economico dell'anno 2013, se comparato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia un incremento dei ricavi della produzione di euro 154.000= corrispondente al 19%, ed un contestuale incremento dei costi della produzione di euro 229.500= corrispondente al 33%, che complessivamente hanno determinato un notevole ridimensionamento del risultato finale d'esercizio che passa da un utile di euro 50.200= ad un utile di euro 5.800=.

L'incremento dei ricavi trova la sua motivazione prevalentemente nell'ampliamento delle attività produttive di proventi esterni e delle attività proprie della Fondazione, considerando anche l'aumento delle contribuzioni complessive.

L'incremento dei costi, come previsto nella programmazione preventiva, si collega anch'esso all'ampliamento delle attività produttive di proventi esterni e delle attività proprie della Fondazione.

E' opportuno rilevare che il differenziale fra il valore ed i costi della produzione dell'esercizio 2013, comparato a quello corrispondente dell'esercizio 2012, è fortemente diminuito, ma mantiene comunque l'indirizzo di miglioramento rispetto al passato.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva un normale aumento nel corso dell'esercizio in esame, dovuto all'accensione di un nuovo finanziamento.

E' da sottolineare inoltre che nel corso dell'esercizio 2013 è stato conseguito un saldo attivo dell'area straordinaria della gestione, dovuto all'incremento delle sopravvenienze attive (accordo stralcio debiti v/fornitori anni precedenti) ed alla contestuale diminuzione delle sopravvenienze passive.

L'incremento dell'incidenza delle imposte sul reddito è frutto dell'intervento di ridefinizione dell'asset tributario della Fondazione.

Si deve rilevare altresì che a carico dell'esercizio sono stati posti accantonamenti per euro 5.536= al fine di creare una copertura al rischio generico di perdita su crediti ed evitare che eventuali perdite sull'esigibilità degli stessi possa determinare effetti negativi per gli esercizi futuri, nonché costituire una riserva rispetto alla fluttuazione delle componenti tributarie in merito all'imposizione locale.

La sintesi di verifica delle previsioni di budget rispetto alle risultanze del bilancio di esercizio 2013 consente la valutazione dei dati analitici che vengono però di seguito riportati in ammontare sintetico, con lo scopo di apprezzare lo scostamento economico complessivo come risulta dalla sintesi nel prospetto che segue.

<i>Settori</i>	<i>Bilancio preventivo 2013 Ricavi</i>	<i>Bilancio preventivo 2013 Costi</i>	<i>Differenziale +/-</i>
Cantiere	307.232	280.750	26.482
Istituto di musica	246.000	253.773	-7.773
Stagione teatrale	42.388	50.000	-7.612
Gestione teatro poliziano	47.800	36.400	11.400
Mostra De Chirico	229.400	203.302	26.098
Altri proventi e attività	5.700	3.410	2.290
Funzionamento generale	180.084	102.950	77.134
<i>Totale parziale</i>	<i>1.058.604</i>	<i>930.585</i>	<i>128.019</i>
Proventi/oneri finanziari		40.330	-40.330
Imposte d'esercizio		31.486	-31.486
<i>Totale budget preventivo 2013</i>	<i>1.058.604</i>	<i>1.002.401</i>	<i>56.203</i>
Bilancio di esercizio 2013	994.659	988.847	5.812
<i>Scostamento fra bilancio di esercizio e budget preventivo 2013</i>	<i>63.945</i>	<i>13.554</i>	<i>50.391</i>

In merito si osserva che la previsione budgetaria predisposta a suo tempo e definita nelle sue componenti nel preventivo 2013 si è rivelata adeguata a rappresentare l'effettivo andamento della Fondazione, sia nel versante dei ricavi, sia nel versante dei costi, rilevando tuttavia una riduzione dei ricavi conseguiti rispetto a quelli previsti.

Per quanto concerne un'analisi più particolareggiata del Conto Economico si rimanda alle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

Indici di consistenza patrimoniale

Gli indici sulla consistenza patrimoniale delle attività economiche dell'Ente ci forniscono i seguenti risultati:

INDICI ¹	2013	2012	Ottimale
Capitale circolante lordo Passività correnti	+ 1.0819	+ 0.2448	+ 1,0000
Crediti a breve + Liquidità Passività correnti	+ 1.0793	+ 0.2422	+ 1,0000
Capitale circolante lordo Totale debiti	+ 0.3287	+ 0.1218	+ 1,0000

I precedenti indici esprimono la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari, contratti fino alla fine dell'esercizio in esame, a breve e a medio / lungo termine.

Si nota che gli indici sono notevolmente migliorati, approssimandosi al livello ottimale, mostrando un generale miglioramento rispetto all'esercizio precedente; ciò è dovuto al trend positivo della gestione anche per l'esercizio 2013.

Dati analitici relativi all'evoluzione del personale eventualmente alle dipendenze della Fondazione con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio

Si evidenzia che alle dipendenze della fondazione alla chiusura dell'esercizio risultano n. 31 lavoratori subordinati di cui n. 5 con contratto di lavoro a tempo indeterminato (di cui n. 5 part – time) e n. 28 con contratto di lavoro a tempo determinato (di cui n. 28 “intermittente” o “a chiamata”). Il contratto collettivo di lavoro applicato è Federculture.

La tabella riassuntiva che segue evidenzia quanto esposto:

Personale alla chiusura dell'esercizio	2013	2012
Direttore	0	0
Tempo indeterminato	5	5
Tempo determinato	28	26
Collaboratori a progetto	11	4
<i>Totale Generale</i>	<i>44</i>	<i>35</i>

¹ I predetti indici sono stati calcolati riferendosi ai dati dei rispettivi bilanci e sono così costituiti:

- il capitale circolante lordo è composto da rimanenze, crediti a breve e disponibilità liquide;
- le passività correnti sono costituite da i debiti a breve;
- il totale debiti è costituito da debiti a breve, debiti a lungo termine e debiti per T.F.R..

Risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività ed informazioni sull'attuazione del programma della Fondazione

Durante l'esercizio 2013 le attività poste in essere hanno visto le seguenti linee di operatività suddivise sui cinque principali settori della Fondazione. Gli obiettivi prefissati dalle linee d'indirizzo espresse dagli organi della Fondazione hanno evidenziato il raggiungimento degli scopi statutari, lo sviluppo del progetto culturale e didattico teso a favorire la fruizione per un intero territorio inteso come area vasta.

CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE

Il 38° **Cantiere Internazionale d'Arte** si presenta con un riconoscimento particolarmente significativo: è infatti l'unico progetto italiano premiato dall'Unione Europa nel Programma Cultura – Festival (strand 1.3.6). Per l'edizione 2013 sono stati confermati alla guida il direttore artistico, il maestro Vincent Monteil, francese, direttore dell'Opéra Studio, e il direttore musicale, il maestro Roland Böer, sempre più celebrato dal pubblico poliziano anche in virtù del suo blasone internazionale.

Dal **19 al 28 luglio 2013**, con anteprima a partire dal 16 luglio, è andata in scena l'edizione dedicata all'**ACQUA**, un riferimento estetico che caratterizza le scelte artistiche e al contempo una connotazione riconducibile alle attuali politiche culturali, come sottolinea il direttore musicale: "Si assiste a un cambiamento climatico nel paesaggio culturale europeo: le sorgenti si prosciugano speranza, gli sponsor ricchi di un tempo chiudono il rubinetto, mentre gli artisti e gli amanti dell'arte muoiono di sete in un deserto culturale in espansione: la cultura vera rischia di annegare nel diluvio dello spettacolo a buon mercato".

Precisa Monteil: "Montepulciano si è immersa quest'anno sull'acqua con le sue numerose e suggestive interpretazioni simboliche, così come naviga imperterrito il direttore d'orchestra del nostro manifesto."

Emerge così anche la partnership della Fondazione Cantiere per promuovere la candidatura **Siena 2019** come capitale europea della Cultura: a Montepulciano sarà installato dal team organizzativo uno stand multidisciplinare nel periodo della rassegna.

CARMEN, LA GITANA: LA LETTURA CONTEMPORANEA DI UN CAPOLAVORO

Ispirata al celebre capolavoro di Bizet, è stata allestita al Teatro Poliziano la prima assoluta di *Carmen, la Gitana*, un'originale opera da camera commissionata dal Cantiere al compositore francese **Pierre Thilloy**. L'adattamento musicale è stato pensato per un gruppo strumentale che evoca le atmosfere zingare: nasce così **l'Ensemble Tzigano "Lilas Pastia"**, composto in chiaro stile cantieristico dall'incontro tra musicisti francesi e solisti provenienti dall'Istituto di Musica della Fondazione Cantiere. Sul podio ha debuttato a Montepulciano il direttore artistico **Vincent Monteil**, raffinato interprete del repertorio francese che guida anche l'Opéra Studio di Colmar: proprio dall'istituzione didattica dell'Opéra du Rhin e dall'Operavenir di Basilea provenivano i quattro cantanti, mentre i due attori sono legati della compagnia Villatheatre. La regista Chiara Villa ha indagato l'attualità della narrazione: "Con questa Carmen dalla teatralità predominante, ci siamo chiesti se la sua vicenda non è purtroppo familiare nell'Italia di oggi." Le due repliche hanno suscitato l'entusiasmo di un folto pubblico che ha acclamato in particolare le doti vocali di Lilia Tripodi, soprano interprete del ruolo di Carmen.

DREI WASSERSPIELE: OPERA CONTEMPORANEA DI GLANERT

Il linguaggio contemporaneo, prerogativa del Cantiere si è concentrato quest'anno su una prima italiana dell'opera *Drei Wasserspiele* (Tre giochi sull'acqua) di **Detlev Glanert**. Il compositore tedesco, già direttore del Cantiere, si è affermato in Europa per la sua duttilità che è emersa in questo trittico cameristico. La produzione, realizzata in collaborazione con Musikhochschule Nürnberg, Musikhochschule Köln e Stadttheater Fürth, persegue gli obiettivi didattici che animano la manifestazione poliziana. Guido Johannes Rumstadt ha diretto l'organico della Musikhochschule Nürnberg, composto da nove cantanti, tre archi, tre fiati, percussioni e pianoforte. Suddivisa in tre episodi, la narrazione si basa sui racconti dello scrittore statunitense Thornton Wilder. Grazie alla regia moderna di Georgios Kapaglou, la scena si è sposta nella platea del Teatro Poliziano, un'area di mare popolata da naufraghi, balene e piccoli eroi applauditi dal pubblico.

TEATRO: DA SHAKESPEARE ALL'ATTUALITÀ DI PARAVIDINO

I due spettacoli di prosa sono costruiti grazie alla collaborazione tra Fondazione Cantiere e **Nuova Accademia degli Arrischianti** di Sarteano, con un massiccio coinvolgimento dei collettivi teatrali locali che hanno avuto la possibilità di misurarsi con i professionisti della scena teatrale.

La novità dell'Anteprima Cantiere si è tenuta al Castello di Sarteano, dove il bosco e la piazza d'armi hanno restituito la magia shakespeariana per l'allestimento de *La tempesta*. L'adattamento di **Laura Fatini** e **Gabriele Valentini** contemplava un coro di spiriti e marinai che agivano tra il pubblico, portando l'azione su quattro distinti palchi (le spiagge dell'isola) per poi confluire sulla scena centrale dove il perdono di Prospero consentiva di superare le divisioni della tempesta.

La malattia della famiglia M è stata invece la nuova produzione di **Carlo Pasquini**: la commedia in un atto unico del regista e drammaturgo poliziano ha avuto l'ambizione di aprire uno scorcio sull'ordinaria anomalia di una famiglia italiana di provincia, che vive alla deriva tra lo spazio urbano e i non luoghi della memoria.

I CONCERTI SINFONICI: ROLAND BÖER SUL PODIO DI PIAZZA GRANDE

I tre concerti sinfonici per grande orchestra si sono tenuti quest'anno nel contesto rinascimentale di Piazza Grande. Una scelta voluta dal direttore, il maestro Roland Böer che ha animato il cuore sociale e culturale della città, registrando così un incremento inatteso degli spettatori. Sempre più solido il rapporto tra il direttore di Francoforte e il **Royal Northern College of Music di Manchester**, formazione residente a Montepulciano; ognuna delle tre serate annoverava come solisti uno dei tre artists in residence.

Nel primo appuntamento, tra i brani di Shostakovic e la prima assoluta di Oldrini, si stagliava il monumentale *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* di Tchajkovskij, con il virtuosismo pianistico di Markus Bellheim; la chiusura è stata dedicata alla sinfonia detta *Renana* di Robert Schumann che sulle rive del Reno trova l'ispirazione per realizzare un emblema della musica romantica.

Il secondo programma era pensato in equilibrio tra classicismo e modernità: con Ottorino Respighi le radici tradizionali spiccano nel brano *Le fontane di Roma*. Accanto al recente *Fiume senza argini* di Glanert, un brano di Elgar che ha visto impegnato come solista Justus Grimm annuncia la continuità ideale della cultura musicale europea, introducendo quindi il sontuoso *La mer* di Claude Debussy, tra le pagine sinfoniche più intense del Novecento. Il **Concerto di chiusura** ha reso omaggio alle ricorrenze quest'anno legate a Richard Wagner, Benjamin Britten e Giuseppe Verdi: sette brani tratti da *L'olandese volante* son stati eseguiti dell'evento più popolare dell'intero festival; il tema dell'acqua purificatrice è rappresentato dal ben noto epilogo catartico dell'opera. Dal repertorio del barone inglese sono scelti invece i *Four sea interludes* da *Peter Grimes*. L'ossequio al compositore di Roncole conclude il finale della manifestazione con l'integrale dell'atto terzo di Aida. Tra le voci soliste si sono distinte quelle delle celebrità internazionali, il soprano Silvy Valayre e il baritono Ralf Lukas, e del giovane Antonio Coriano che ha recentemente ottenuto un significativo successo personale alla prima della Scala.

OMAGGIO A HENZE

Quella del 2013 è stata la prima edizione del Cantiere dopo la scomparsa del suo padre fondatore Hans Werner Henze. Doveroso quanto sentito l'omaggio che Montepulciano ha rivolto all'ideatore di un progetto più che mai vitale: una celebrazione creativa costruita grazie all'impegno di Fabio Fassone. **Gastón Fournier-Facio** ha coordinato un happening interdisciplinare al Teatro Poliziano: chiamati a raccolta nomi e personaggi che hanno fatto la storia del Cantiere, in un pomeriggio che si è chiuso con la *Piccola suite* tratta da *Pollicino*: il maestro Luciano Garosi ha guidato l'esecuzione della giovane Orchestra I ragazzi di Montepulciano, formata nell'ambito di quell'Istituto di Musica che Henze aveva voluto rigenerare e che proprio a Henze è stato intitolato.

Un tributo teatrale si è tenuto al Poliziano a cura di **Antonio Fatini**: l'autore, stimato da Henze, ha raccolto **scritti autografi** e riflessioni che il celebrato maestro ha lasciato nella città toscana; a partire da quei documenti, è stato possibile imbastire una performance che ha approfondito gli aspetti più intimi e profondi del rapporto tra Henze e Montepulciano. Sono inoltre state realizzate proiezioni video emerse da un'accurata ricerca di **Mauro Conti** e installazioni fotografiche nei luoghi simbolo della città.

CURIOSITÀ

Europa, arti figurative, innovazione: il 38° Cantiere Internazionale d'Arte ha rafforzato la sua apertura alle diverse sensibilità culturali.

IL PAESE DEI CANTIERISTI

Ogni giornata prevedeva alle ore 12.30 un concerto della sezione "Il paese dei Cantieristi": nei luoghi più suggestivi di Montepulciano piccoli ensemble hanno eseguito opere internazionali per rappresentano ogni giorno un diverso paese europeo.

STEN+LEX

Sten+Lex, i più affermati esponenti della street art italiana, siglano l'immagine del manifesto con il loro segno astratto che ha conquistato alcune tra le gallerie più prestigiose del mondo.

EUROPEAN CURRENT

Le innovazioni multimediali sono presenti con **European current**, un concerto che percorre le correnti della musica contemporanea europea, arricchita dalla suggestioni della visual art. La produzione è nata in collaborazione con il **Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze**: ad eseguire il programma diretto da Luciano Garosi è stato infatti l'Ensemble MC dell'istituto fiorentino. In programma brani di Henze e Berio, prime assolute di Tamàs e Salonen, e un riconoscimento alla Lituania che presiede il semestre europeo con pagine di Čiurlionis. L'immagine originale dello spettacolo è di Sten+Lex.

GIORGIO DE CHIRICO. IL RITRATTO - Figura e forma

Montepulciano accoglie per tutta l'estate una mostra che studia il rapporto tra de Chirico e il ritratto: 67 le opere del percorso realizzato da Fondazione Giorgio e Isa de Chirico e Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte. I concerti da camera del 38° Cantiere, previsti nel chiostro della Fortezza poliziana, interagiscono con il progetto espositivo curato da Katherine Robinson.

DISSEMINAZIONE: IL VALORE DELLA CULTURA

La collaborazione con lo **IULM di Milano** ha permesso di realizzare una valutazione scientifica **sull'impatto sociale ed economico** del Cantiere Internazionale d'Arte nel territorio poliziano. Uno staff di esperti ricercatori coordinati dal prof. Pier Luigi Sacco è stato a Montepulciano per tutta la durata della manifestazione con l'obiettivo di studiare e monitorare l'evento. Lo scorso 29 novembre i dati raccolti sono stati presentati dal **prof. Sacco**, alla presenza dell'ass. regionale **Cristina Scaletti**, in un forum intitolato "**Il valore della cultura**", tenutosi nella sala consiliare del Palazzo comunale di Montepulciano, alla presenza di istituzioni, associazioni, realtà economiche e appassionati.

ISTITUTO DI MUSICA

Con i suoi 1.000 allievi, il secolare Istituto di Musica di Montepulciano è una realtà didattica che si distingue nel territorio per la quantità e la qualità dei suoi giovani musicisti. Dalla corale al grande repertorio classico, dalle esibizioni bandistiche al rock della sezione moderna: l'offerta formativa è articolata in 26 corsi ed assicura i più elevati standard d'insegnamento. Fiore all'occhiello dell'attività didattica è il progetto "Orchestra in classe" e i corsi di propedeutica musicale per circa 700 ragazzi delle scuole primarie.

L'andamento delle iscrizioni a corsi individuali per l'anno 2013 segna un risultato in linea con l'anno precedente, registrando un leggero aumento delle iscrizioni.

L'Istituto di musica ha riproposto e garantito, per l'anno in questione, tutti i servizi svolti negli anni passati e ha proposto nella campagna pubblicitaria per le iscrizioni, agevolazioni e scontistiche su corsi promozionali e individuali.

Da segnalare le consolidate esperienze delle sezioni del Comune di Cetona e del Comune di Sarteano e l'apertura di corsi sperimentali su Torrita di Siena.

Oltre alle tradizionali sezioni didattiche e formative, l'Istituto di musica di Montepulciano persegue l'attività di coinvolgimento degli allievi mediante allestimenti di concerti e spettacoli in location prestigiose come il Teatro Poliziano. Costruire uno spettacolo musicale significa sviluppare le varie fasi di realizzazione: la preliminare con studio e ricerca, l'ideazione con prove e approfondimenti, l'esecutiva con la performance.

Le attività annuali calendarizzate sono il concerto di Santa Cecilia (nel periodo autunnale), le selezioni e il concerto per le Borse di studio (fase invernale), la produzione dell'Operina per ragazzi (fase primaverile), i saggi di fine anno scolastico e Rockantiere, segmento della sezione moderna (fase estiva). Vanno aggiungersi a questi appuntamenti numerose uscite per la Banda e Corale Poliziana e la frenetica attività dell'Orchestra Poliziana, composta musicisti del territorio e non, che sviluppa un progetto di formazione orchestrale per giovani musicisti. Un Istituto che ha in sé una compagine orchestrale si pone come indiscusso e completo polo formativo nel campo degli studi musicali.

STAGIONE TEATRALE

Nel 2009 il Comune di Montepulciano affida l'organizzazione e la gestione della Stagione Teatrale del Poliziano alla Fondazione Cantiere. Un consistente aumento del pubblico abbonato si registra sin dalla prima campagna (2009/2010), per arrivare al punto massimo nella stagione 2010/2011 (ben 202 abbonati su 363 disponibilità del teatro). Le due stagioni successive invece registrano un netto calo degli abbonati, n. 186 per la stagione 2011/2012 e n. 136 per la stagione 2012/2013. Dopo i risultati non confortanti delle ultime due stagioni teatrali derivanti dalla contingenza economica e dalla riduzione degli investimenti per la programmazione artistica, la Fondazione su indirizzi approvati tenta il rilancio di questo settore di attività.

Con queste peculiarità e con la possibilità d'investimenti maggiori sulla programmazione artistica, gli abbonati passano da n. 136 della stagione 2012/2013 a n. 183 per il 2013/14, registrando un aumento di oltre il 30%.

Nell'anno solare 2013 la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte propone in stagione teatrale n. 5 spettacoli e una produzione di teatro ragazzi insieme alla Compagnia degli Arrischiati di Sarteano.

Gli effetti del rilancio della stagione teatrale saranno più evidenti per l'anno 2014.

Nel suo complesso per l'anno 2013 l'affluenza del pubblico in linea con gli anni precedenti.

GESTIONE TEATRO POLIZIANO

La gestione del Teatro Poliziano (direzione generale, organizzazione del calendario, aperture e chiusure, assistenza tecnica) comporta per la Fondazione Cantiere un considerevole sforzo logistico e organizzativo.

Nell'anno 2012, il Teatro Poliziano è stato impegnato in iniziative varie circa 175 giorni (non considerando alcune attività di prova e allestimento) tra utilizzi diretti, patrocini gratuiti per Associazioni residenti, Scuole primarie e secondarie, agli affitti per quote d'uso (come da regolamento) richiesti da associazioni non residenti e clienti vari.

Confrontando le ultime due annualità, il 2013 risulta rispetto al 2012 in linee per l'affitto delle quote d'uso del Teatro. Da segnalare il costante impegno per l'adeguamento alle norme di sicurezza della struttura con corsi per il personale dipendente e maggiori restrizioni per i fruitori del Teatro.

ALLESTIMENTI ESTERNI

Dopo l'aggiornamento statutario della Fondazione Cantiere redatto in modo da favorire lo sviluppo di servizi professionali esterni per soggetti terzi, la sezione delle attività per questa tipologia di prestazioni diviene determinante per ricavi e per la riconoscibilità professionale del soggetto Fondazione nel settore organizzazione/gestione di eventi culturali a livello territoriale.

La Fondazione Cantiere svolge servizi professionali per i comuni partecipanti di Sarteano e Cetona.

Da segnalare alcuni allestimenti realizzati per concerti prodotti dal Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo determinatisi dopo la chiusura dell'esercizio hanno trovato tutta rilevanza all'interno delle poste di bilancio dell'esercizio 2013 e pertanto salvo quanto inserito nel testo della nota integrativa non meritano specifica ulteriore menzione, rientrando nell'ordinarietà della gestione dell'ente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il quadro complessivo della gestione corrente e futura della Fondazione appare molto complesso in funzione delle attuali condizioni economiche e finanziarie che attraversano il tessuto internazionale, nazionale e locale.

Le misure indicate nel bilancio di previsione 2013 dal Consiglio di Gestione, per alleggerire la tensione finanziaria e per porre la fondazione in una posizione di riequilibrio economico, seguono l'andamento positivo del programma di riassetto e dovranno trovare ulteriore conferma per il prossimo triennio di gestione.

Gli interventi da programmare nel bilancio di previsione 2014 dovranno andare in direzione della prosecuzione del generale programma di riassetto delle attività della Fondazione, avviato con il 2012, al fine di mantenere l'equilibrio economico, per raggiungere quello patrimoniale e finanziario, in linea con l'auspicio e gli sforzi che il Consiglio di Gestione aveva previsto.

Il Consiglio ha lavorato perché le azioni fossero in linea con le risorse realmente disponibili ottenendo un positivo riscontro tramite un utile di bilancio, che seppur modesto è utile per fare fronte agli impegni assunti con l'indebitamento bancario, tenuto conto delle altre fonti di cash flow derivanti dalla situazione patrimoniale per fondi accantonamento e risconti passivi; da ciò deriva il rispetto degli obblighi di finanziamento delle rate a breve termine sui mutui bancari per il 2013 e per l'esercizio 2014 in relazione alla programmazione relativa.

Si riconfermano tutte le misure e le azioni già contenute nello sviluppo dell'esercizio 2013 riguardanti le politiche di gestione, l'organizzazione delle risorse ridimensionate per la realizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte, la diffusione delle attività nel territorio, l'impegno per il reperimento di fondi tramite appositi bandi, la presentazione di progetti culturali e formativi, la collaborazioni di co-marketing con Associazioni e tutto quanto rientra nella *mission* della Fondazione.

Fra le azioni significative che sono state realizzate si segnala:

- che il Fondo di Dotazione risulta essere sussistente e adeguato rispetto alla scopo perseguito, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.P.R. 361/2000;
- l'ottenimento di un ulteriore finanziamento bancario a copertura e consolidamento delle passività esistenti, presso la BCCMP per un importo di euro 350.000,00, nel corso dell'anno 2013, in modo da procedere ad un progressivo riequilibrio dell'esposizione finanziaria della Fondazione a garanzia della normale prosecuzione della gestione in una situazione di equilibrio e di nuova redditività economica.

Resta comunque essenziale la prosecuzione di una costante azione di controllo della gestione che rispetto agli obiettivi prefissati consenta un adeguato governo delle risorse disponibili ed un monitoraggio dei costi per i fattori produttivi necessari.

Informazioni quota 5 per mille ricevuta nel 2013

Nell'esercizio 2013 sono stati percepiti contributi di riparto 5 per mille in quanto la Fondazione era regolarmente iscritta, in riferimento all'anno finanziario 2011, agli elenchi degli aventi diritto ed ha potuto ottenere la destinazione.

Si riporta di seguito apposito rendiconto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 244/2007, delle somme ricevute nell'anno 2013 e dal quale risulta la destinazione delle medesime.

RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (Art. 3, comma 6, Legge 24 Dicembre 2007 n. 244)

<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>
1)	Contributi 5 per mille anno ricevuti nel 2013	2.642,25	
2)	Spese per acquisto di strumenti musicali		2.227,72
3)	Spese per realizzazione manifesti e brochure		931,70
	<i>Totale Entrate e Uscite</i>	<i>2.642,25</i>	<i>3.159,42</i>
	Spesa eccedente il contributo finanziata con mezzi propri	517,17	0,00
	TOTALE GENERALE	3.159,42	3.159,42

Risultano residui passivi rispetto all'intero assegnato e percepito, sono stati finanziati con risorse proprie della Fondazione.

Quanto indicato costituisce rendicontazione conclusiva nel rispetto delle prescrizioni di legge (DPCM 3 Aprile 2009 art. 11).

Conclusioni, destinazione dell'utile dell'esercizio o modalità di ripiano della perdita

In merito al risultato raggiunto deve andare il plauso al personale della Fondazione per i vari settori che, con abnegazione ed impegno, mostrando un particolare attaccamento all'istituzione e disponibilità alla linea tracciata dal consiglio di gestione, ha profuso tutti gli sforzi, anche personali, che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico oltre che lusinghieri risultati sotto il profilo culturale ed artistico delle varie iniziative.

Un ringraziamento deve essere poi rivolto ai partecipanti della Fondazione ed in particolare al Comune di Montepulciano che ha mantenuto costante il supporto, ai vari livelli, alle iniziative della fondazione sostenendo l'azione del consiglio di gestione.

Visto il risultato di esercizio positivo, pari ad un utile di € 5.812= (€ 5.811,90 importo non arrotondato), il Consiglio di Gestione propone di provvedere alla destinazione a riserve per utili precedenti in attesa di impiego ed a copertura della liquidità del patrimonio della fondazione fino alla ricostituzione di una condizione finanziaria equilibrata.

Montepulciano, 15 Aprile 2014

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

MAZZINI Sonia (Presidente)

CUDA Maria Teresa (Vice - Presidente)

I CONSIGLIERI

CAPITONI Fabio

CAROTI Roberto

CASSIOLI Franco

MASINA Giorgio

